date as remain to

Some

mo XVI

im. [., **4**,5

LANNU

)  ${f grandissim}$ 

lori (edizioji

samente p

ento Uliss

LIO VERNE

amente.

rezzo d'ab.

ero Ł. 1,20)

est indicated the second

BENES:

di denti

demonto.

ertificali:

ossibile:

legsi ba

e pasta

pet

mondo per

di vitello,

rchè quelle

erva dalla

come uno

ottane el

30 l'Ufficio

dine 🦫 .

ato

lon questa

00 litri di

ro vino

ima e zam-

Cham-

ottiglia di

ci cen-

del Gior-

<u>- 1947 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 1944 - 19</u>

IRAA

i fabbrica

ellente ed

ımiglia, il

ot. 12 al

gervi alla

zuccaro

е рег 25

Annunzi

signore.

SERA.

mi 60).

TE

ASSOCIAZIONI

Eggs tutti i giorni sacettuata

n tutte ii Regno . . . > 20 Per gli Stati esteri aggrungere le maggiori spese postali,

Semestre e trimestre in proportione. Un numero separato . Cent. 5 > arretrato . > 10

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o apazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate pon si ricevono ne si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Viz Daniele

### RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Dopo il disenso tra Gladstone e Parnell continua più viva che mai la lotta fra le due parti in cui si trova ora divisa l'Irlanda. Parnell, che è anche depositario di melti danari raccolti per la causa dell'Home Rule, non rinunzia ad essere capo del partito ed ha anzi provocato il popolo di Dublino e di Korch a fargli delle dimostrazioni; ma la contesa nata nell'Irlanda stessa nuocerà anzichè giovare alla causa. Forse Salisbury saprà approffittarne anche per attuare più prontamente il suo disegno di venire gradatamente trasformando in proprietarii della terra gli affittaiuoli di quell'isola. Egli poi vede così rafforzato anche il suo partito nel Parlamento e messo quasi da parte Gladstone.

Si notò nella Spagna, che malgrado l'allargamento del diritto del voto fino al suffragio universale, ben pochi andarono a votare nelle ultime elezioni provinciali, che pure hanno dell'importanza politica, perchè dai Consigli provinciali emana per elezione anche la metà del Senato, come dovrebbe fare anche l'I-

Nell'Olanda la regina malre assuase la reggenza in nome della figlia; ed il duca di Nassau si presentò uffi talm nte come sovrano del Ducaro di Lussemburgo, dove le popolazioni si mostrano ant: prussiane.

Rimangono in molti dei dubbi, se mal-

grado la neutralità di quel Ducato non se de prepari una reale annessione all'Impero germanico. La quistione del Ticino si da per risolta coll'accomodamento procacciato dal governo federale della Svizzera. Ci sono però dei reclamidei Ticinesi emigrati all'estero per non essere ammessi alle elezioni. Nella Serbia dura una viva agitazione per aversi la regina Natalia rivolta alla scupcina, onde poter conferire col re suo figlio. I negoziati fra quel Regno e l'Impero Austro-ungarico per venire ad un trattato di commercio sono rimandat: causa le altre conferenze commerciali dell'Impero danubiano col Germanico. I reclami della città di Zara contro il rozzo croatismo, che vuole distruggere le scuole, la lingua e la civiltà italiane in quella città si teme che non trovino ascolto presso al ministro Taaffe, che conta sulla maggioranza slava nel Reichsrath. E strano però che egli persista in una simile condotta, non pensando nemmeno che i Dalmati e gl' Istriani buoni marinai devono approfittare della lingua italiana per i loro traffici in Levante. E' questa una ragione di più perche l'Italia cerchi tutti i modi onde propagare colle scuole e con ogni mezzo la sua lingua: in Levante, giacche anche questa è una quistione di difesa, che deve essere favorita pure dalla azione spontanea di tutti quegli Italiani, che intendono la grande importanza per il proprio paese di portare la massima possibile attività su quel mare che circonda la loro Patria. Trieste è alla vigilia di dover rinunziare al suo porto franco, e per questo pensa a darsi alcune industrie.

In Francia si voto, malgrado l'opposizione assai vivace della Destra, una tassa di successione sulle Congregazioni religiose. Che ne dirà il Vaticano, che si lasciò convertire al repubblicanismo francese dal cardinale Lavigerie?

La Destra si asteone dal votare il bilancio, che però passò a grande maggioranza assieme ad un nuovo prestito di parecchie centinaia di milioni, reso necessario dagli armamenti, che non si arrestano mai; mentre perfino il J. des Debats dice che il Crispi vincitore nelle

ultime elezioni vuole anch'egli fare un prestito di dugento milioni per fare la guerra alla Francia. Continuano le favole e le ostilità della stampa francese contro l'Italia, che trovarono il loro eco anche nei marinai che alla stazione della ferrovia italiana di Tunisi gridavano; Abbasso gl' Italiani! Pure qualche giornale va ripetendo che i Francesi ci sarebbero amici, purchè obbediamo a loro separandoci dalla alleanza per la pace colla Germania. Essi vorrebbero fare la guerra intanto al nostro alleato e dopo Tunisi si preparano l'andata a Tripoli, volendo far credere che noi aspiriamo ad andarvi. Adesso poi si discute anche il modo di ricavare un buon numero di milioni tassando i numerosi stranieri, che lavorano in Francia, essi che si lagnano della poca virtù generativa dei connazionali!

Fu ed è ancora in Germania un soggetto di lunghe discussioni il discorso dell'Imperatore Guglielmo sulla istruzione secondaria cui egli vorrebbe più pratica, perchè formi dei Tedeschi che sappiano accrescere la prosperità e la potenza della Germania, sottraendoli a quel classicismo greco e latino che servira beusi a formare dei dotti, ma anche degli spostati è dei giornalisti. Questi ultimi se ne lagnado naturalmente, fors'anco perchè in Germania non è propi lo li caso di poter dire come il De Amicis in alcuni suoi versi, che quelli cue non sanno fare altro si mettono in Italia a fare i giornalisti.

Noi pure abbiamo sempro opinato, che nella istruzione secondaria convenga di dare in Italia, una maggior parte a quella scientifica, e professionale delle industrie e dell'agricoltura, perchè day. vero degli spostati ne abbiamo troppi anche noi, anzi il numero se ne va pur troppo sempre accrescendo.

Però, ammesso anche che nelle nostre scuole il greco potesse venire insegnato soltanto a quelli che desiderano di apprenderlo, noi non vorremmo mai escludere come istruzione obbligatoria il latino, perchè se non occorre insegnare a far dei cattivi ed affatto inutili versi latini agli alunni, sara pur bene che essi apprendano ed anche meglio di quello che fanno colle traduzioni specialmente delle storie non solo a conoscere questa lingua madre dello stesso volgare italiano, ma che ha tanta parte nella storia della civiltà cui non si deve dimenticare anche per il progresso della civiltà novella e per il legame che il latino stesso offre tra tutti i Popoli civili ed anche per le loro lingue. Non conviene dimenticare, che Roma antica tiene il mezzo fra tutte le Nazioni più civili dei Popoli che la precedettero e la cui civiltà essa raccolse in sè medesima e quelli del medio evocui riusci anche ad incivilire in se stessa, facendoli uscire dal barbarismo delle Nazioni invadenti e preparando la civiltà moderna.

La storia di Roma antica e la lingua latina, che servi anche al Cristianesimo, che accostò pur esso tutti i Popoli in una nuova civiltà, potranno servire ancora ad insegnare ad essi tutto quello che devono avere di comune, appunto oggidi che le applicazioni alla vita di essi dei trovati della scienza li resero più prossimi tra loro in tutto il globo. L'Italia redenta poi meno di qua unque altra Nazione deve dimenticare, che anche quella antica madre della civilià moderna deve per essa rimanere come un vero titolo di nobiltà ed una educazione al progresso. È vero anche che oggidi la scuola occupa troppo del tempo dei molti alunni; ma ciò dipende dal metodo alquanto pedantesco dell' insegnamento, non comprendendo molti di coloro che impresero a dirigere l'istruzione pubblica, che bisognerebbe, piuttosto che cacciare per forza nelle menti dei giovani molte cose cui essi poscia anche dimenticano, cercare il migliore sistema per istruirli ad apprendere da sè, massimamente le cose più necessarie nella moderna vita delle Nazioni, le più civili delle quali devono anche cercare le relazioni colle altre per apprendere da esse pure ed insegnare loro e vivere da buone vicine, gareggiando nei comuni progressi.

Questo dovrebbe essere per gli studiosi ed insegnanti il tema del giorno, che avrebbe anche molte utili applicazioni nel senso della parte migliore del discorso di Guglielmo. Noi possiamo vedere, che i più distinti in ogni ramo della coltura moderna ed in ogni progresso della medesima, sono appunto quelli che hanno saputo imparare da sè secondo le inclinazioni e le facoltà date loro dalla natura, ed i luoghi, i tempi ed i bisogni e le buone tendenze che si manifestavano nell'ambiente in qui ebbero la sorte di vivere. Così anche: molti mediocri hanno saputo talora elevarsı ad una bella altezza ed aggiungere qualche poco del proprio a quel progresso, che deve essere non solo individuale e nazionale, ma anche umano.

Sarebbe questo un soggetto degno di essere trattato in opere speciali dei mi gliori ingegni che si dedicano all'istruzione e da trasmettersi anche almeno elementarmente, o come incitamento nella stampa che offre pascolo al grande numero, poiché anche le idee sparse e ripetute inegli; scritti di quotidiana e comune dettura per i molti possonobe devono servire al progresso di tutti.

La settimana è stata di molta importanza anche per la vita pubblica interna del nostro Paese, che mandò al centro i rappresentanti della Nazione col programma suo del presente e dell'avvenire, cioè del pareggio da ottenersi non con nuove tasse, o prestiti, ma colle economie e colle riforme amministrative in senso inverso a quell'eccessivo accentramento nel quale si andaya sempre più moltrandosi, e poi del progresso nella produzione e nel commercio per accrescere i guadagni ed attenuare così indirettamente le gravezze che pesano sui contribuenti. Erasi già accordato il Ministero circa al discorso per l'apertura della nuova Legislatura quando, dopo quei tanti altri. che si succedettero in poco tempo al Ministero delle finanze, venne all'improyviso come una bomba caduta dal cielo politico anche la sostituzione del Grimaldi nel posto del Giolitti, che intendeva per lo appunto di procedere nel cammino delle economie. Si trovo di ciò la ragione nel fatto, che il Finali non voleya o non poteva rinunziare alla spesa di balcuni milionio per que tronco secondario di ferrovia non urgente per il quale si era impegnatoccon Cosenza, il paese del ministro del com. mercio. Si temeva con questo mutamento da molti che si tornasse nella via di nuove tassazioni, o di aggravamenti di qualche imposta esistente sotto al titolo di ordinamento amministrativo; ed i Deputati piemontesi si mostrarono, poi anche malcontenti per la rinunzia del Giolitti di cui avevano molta stima.

Con tali auspicii si fece. l'apertura del Parlamento col discorso della Corona, che mentre diceva molte cose applaudite di cuore accennava appena alla lontana alla questione Snanziaria, che è quella del giorno. Però il Cridisse la sera ai molti suoi amici

che non si declinava punto dal programma di politica interna espresso nel suo discorso di Torino, che convien dire rimase sulle generali, anche se parlava di economie, e così il Grimaldi disse che non si metterebbero nuove tasse, anche se parve accennare al modo di ricavare qualcosa di più dalle esistenti col solito ordinamento. Dopo ciò anche i Deputati piemontesi per i quali parlava il Villa parvero acquetarsi. Ora si devono attendere le proposte che si faranno; e si vorrebbe da molti, che il Ministero anche si completasse e si presentasse con un vero programma di azione. Dobbiamo adunque aspettare di nuovo quello che il Crispi ed i suoi colleghi saranno per risolvere, e come intenderanno di soddisfare anche a quelle riforme amministrative a cui in qualche modo accennava il discorso della Corona, che parlò in senso pacifico e liberale. Non si può negare dopo ciò che sieno rimasti alcuni dubbii e delle incertezze circa al domani nell'animo di molti. Tornano in campo anche delle voci, sebbene venute dal di fuori, del disaccordo sopravenuto tra il Negus dell'Abissinia Menelik ed il nostro Governo, per cui potrebbero nascero anche nella nostra Colonia eritrea delle nuove difficoltà, Vedendo come dalla parte della Francia si lavora senza posa a crearci' degli imbarazzi in Africa, e che oranle notizie dei dissensi provocati con Menelik vengono anche da altra parte, si sente il bisogno, che si faccia, la luce su questo punto di non poca importanza. Ora non bastano nemmeno le smentite date dalla stampa officiosa ai provocatori francesi e si vorrebbe quaciche più esplicita dichiarazione e la prova dei fatti.

In proposito di economie possibili, o piuttosto necessarie, troviamo un bell'articolo dell'on. Aristide Gabelli nella Gazzetta di Venezia di sabato scorso. Noi vorremmo che così parlassero chiaro e con cognizione delle cose molti dei nostri Deputati, perchè in tal modo si potrebbe anche venire presto al pareggio delle spese colle entrate; e fors'anco ricavarne i mezzi per accrescere le produzioni colla istruzione professionale, agricola e colle bonifiche di cui. si parle sempre senza saperle mai fare. non avendo più bisogno di spendere molti milioni all'estero perfino per comperarsi il pane quotidiano, e potendo anche accrescere i guadagni di chi davora: e produrre il benessere generale. Ecco almeno abbozzato il programma d'un vero gruppo delle economie. Che. cosa, ne, dicono il Grimaldi ed il Crispi? Noi vi torneremo sopra per ribattere illichiodo, de la como de la las la secución

Si sentono, anche adesso gli effetti dannosi... dell', inconsulta peretta quanta p nella trasformazione delle nostre grandio città, andando incontro a gravi apese e portando in esse quel lavoro cui adesso a corto di denari, non si può (continuare, per cui sorsero), da o molte, parti dei lagni per la mancanza di lavoro e delle domande di provvedimenti. che non dovrebbero essere quelli delle elemosine. Accade proprio quello cui noi abbiamo molte volte avvertito, che non bisognava affrettare di troppo i layori delle grandi città, perule quali. si doveva si provvedere alla igiene, ma: non produrvi i soverchi accentramenti della popolazione da doversi piuttosto apportare alla terra coll'educare in coionie agrarie, istruendoli per bene, i ragazzi senza famiglia e spendendo piuttosto in bonifiche che non in opere di lusso e trascurando le campagne, le quali possono almeno dare il panera quelli che vi lavorano, mentre è un er-

rore quello di creare un soverchio numero di artefici nella città anche a carico della pubblica beneficenza male usata. La economia nazionale deve guardare le cose e gli utili provvedimenti da farsi nel complesso di tutta la Nazione come se città e campagne costituissero una vera unità anche sotto a tale aspetto. Noi siamo troppo avversi, per un' eredità tradizionale del medio evo, quando le città costituivano una specie di Stati da sè, a considerare in molte cose soltanto queste, badando poco alle campagne, dove pure abita la parte più numerosa della popolazione, che può coi suoi prodotti e col commercio di essi giovare anche alla economia generale della Nazione. Abbiamo poi anche accresciuto smisuratamente gli uffizii amministrativi, gl'impiegati ed i pensionati dei medesimi, e punto rensato ai miglioramenti del territorio nazionale per aumentare la produzione a vantaggio di tutti. Occorre adesso di chiamare l'attenzione generale su questo per rassodare l'economia nazionale. problemi a cui dover pensare sono molti e se si vuole provvedervi bisogna chiamare su di essi particolarmente la attenzione delle più elette intelligenze.

### THE REAL PROPERTY OF THE PROPERTY AND ASSESSMENT OF THE PROPERTY AND ASSESSMENT OF THE PROPERTY O L'ITALIA IN AFRICAS

L'Esercito Italiano di giovedi reca le seguenti notizie:

Il generale Gandolft a Keren. Una lettera da Kerengcolla data del 23 novembre: cia segnala: l'arrivo in quella città del Governatore generale Gandolfi. Lo accompagnavanos il capo di stato maggiore tenente colonnello Nava ed il suo ufficiale d'ordinanza.

La scorta si componeva di quattro carabinieri a cavallo e della banda di Sabethu, che alcuni giornali italiani dissero erroneamente che si fosse ribellata... is the parties of

... Il colonnello. Baratieri, che ha il comando di Keren, con seguito bril lante, si reco ad incontrare il Governatore generale della colonia Eritrea a un'ora e mezzo di distanza dalla città.

L'ingresso del generale Gandolfi in Keren è stato, secondo l'espressione del nostro corrispondente, uno spettacolo che, data la spontaneità della dimostrazione e la caratteristica danza araba, con canti analoghi, può dirsi splendido,

indimenticabile. All'imbocco della conca, nella quale giace la città di Keren, il Generale, venne incontrato dal Vescovo della missione francese, monsignor Crozet, Presso. il forte facevano ala il battaglione dei basci-buzuk, la batteria da montagna italiana, ed il battaglione bersaglieri.

Il Governatore sosto presso, l'ingresso, e assistè allo sfilamento delle truppe, mentre il cannone dall'alto del forte salutava l'alto personaggio.

La popolazione si accalcava sul passaggio e intorno ai soldati, abbandonandosi alle solite fantasie.

Per il giorno 25 era indetta la cerimonia della investitura dei capi (Diglel) delle tribu, che in principio di quest'anno ottennero il protettorato 

Verso Kassala. — In questi ultimi tempi si è molto parlato della occupazione più o meno probabile e prossima. di Kassala; ne si e mancato di asserire che alcuni movimenti di truppe, avvenuti nel territorio di Keren, accennavano evidentemente alla occupazione medesima.

Notizie da fonte autentica ci per-mettono di ristabilire a questo propo-sito la verità.

Fu il 10 novembre che una colonna di circa 1400 uomini, comandata dal colonnello Baratleri, e della quale fa-ceva parte la famosa banda abissina di Adgu Ambesso (il Leone) partiva da Keren. Era infatti corsa voce che si trattasse della occupazione di Kassala, ma i fatti non tardarono a smentire

una simile supposizione. La colonna in parola si arrestava il

giorno 15 a Biscia.

I Dervisch, che accennavano da qualche tempo ad una ripresa sul Baria e sui Beni-Amer, pensarono bene di ecclissarsi in tutta fretta, cosicche i soldati non ebbero a soffrire altro disturbo che il caldo, la polvere, la mancanza d'acqua, sebbene due pozzi Norton abbiano funzionato egregiamente, e gli interminabili salam dei Capi-tribu, che aspirano alla stabile occupazione italiana.

La ricognizione, durata 11 giorni, è riescita interessante pei luoghi studiati, compreso Agordat, ove avvenne l'ultimo combattimento, fortunato per le nostre armi.

Una sorpresa gradevole aspettava i nostri soldati in marcia. Le terre di Baria, dei Beni-Amer, degli Aly-Bakk ecc. che, nello scorso marzo erano brutte e deserte, ora sono coltivate a dura per estensioni immense, beninteso che era già stata raccolta da qualche settimana.

Verso Biscia il paese, a differenza del Tigret, che può paragonarsi, per ciò che si riferisce alla plasticità della configurazione topografica, ad una vera Svizzera, comincia a scarseggiare di monti e sassi, per dar luogo spesso ad estese pianure con orizzonti di fuoco, che ricordano le descrizioni del Marocco di De Amicis.

La vegetazione arborea fa un salto addirittura vertiginoso. Dall'Eoabad, dal sicomoro, dall'ebano, si passa prima ai tamarindi colossali, indi alle palme Dun.

Il servizio di corrieri lo si è fatto con camelli corridori, che diedero risultati mai sperati, ne ottenuti neppure dagli Inglesi, che tanto largo impiego ne fecero.

Durante questa escursione vennero eseguite, importanti, ricognizioni del terreno, allo scopo di rendersi ragione delle posizioni rispettivamente occupate dai diversi distaccamenti e delle strade, per ogni possibile eventualità.

All colonnello Baratieri ha visitato in questa circostanza tutti i distaccamenti da lui dipendenti, e si è minutamente occupato di tutto quello che può concorrere a guarentire l'esattezza del servizio e la sicurezza del territorio.

### Una smentita — Le dogane di Massaue

E ufficialmente e recisamente smentita la notizia telegrafata da Roma al Times, che l'ambasciatore d'Italia a Londra abbia riferito in dispaccio confidenziale circa alla dettera indirizzata da Menelich alla regina Vittoria per protestare contro il Governo italiano. Non risulta al Governo italiano l'esistenza di tale, documento: grando de del

Nessuna comunidazione od cosservazione al riguardo fu fatto al Governo italiano, ne dall'ambasciata italiana a Londra, negidall'ambasciata britannica a Roma. Hanneig Lander - site androduct

Nel primo trimestre dell'attuale esercizio la dogana di Massauz diede oltre a lire 123,000 di aumento in confronto al primo trimestre del passato esercizio leagelf h grennered bar deer is and

के रहार्राति संस्कृतिक हो हो। लंदीकान्य में स्थान

## Le idee dell'on. Grimaldi.

Nella tornata del 13 febbraio 1890, discutendosi l'assestamento del bilancio 1889-90, l'on. Grimaldi, presidente della Giunta del bilancio, faceva a nome proprio questa personale dichiarazione

«... Consentitemi che, anche da questi banchi, io dichiari francamente, nettamente, venga o no rieletto nella nuova legislatura, non esservi altro metodo pratico e positivo di vincera il disavanzo, in cui siamo e in cui tutti am-mettiamo di essere, se non quello delle imposte, ed alle imposte, prima o dopo, si verra.

Ecco la mia dichiarazione franca e

Sicche, ove avessi la fortuna o sventura di tornare su quei banchi (del ministero) io sempre imposte proporrei, come le ho proposte nello scorso appo. Se questo valga ad allontanarmi da quel banco ad avvicinarmici non lo so. Lo

Presidente della Giunta generale del bilancio, l'on. Grimaldi, nella seduta tenuta dalla Camera il 22 giugno di questo anno, pronuncio un discorso, nel quale sostenne che era bene fare ecqnomie, ma che alla fine si sarebbe sem-pre dovuto venire ad imposte nuove.

Citiamo la conclusione del discorso. Lo; che persisto a mantenere, sement pre le mie vecchie convinzioni, che cioà siano necessarie delle imposte, sono il primo a sostenere lealmente il Governo, nella via in cui s'è mosso e come deputato, e como commissario del bilancio: per che anch lo voglio che si venga alla convinzione che le imposte sono necessarie allora soltanto che il campo delle economie sia tutto mietuto.

Perche neanch' io amo le tasse per le tasse; credo che nessuno possa avere questo strano amore, come ben disse l'on. Luzzatti. Si possono solo amar le

tasse come le amo io per il pareggio del bilancio, che per me, sta in cima a tutti gli altri bisogni.

« Ma, ad ogni modo, prima di arrivare a questo estremo, desiderio che vi sia un Governo il quale faccia tutti gli sforzi possibili per evitarlo.

« Non dirò che affretto coi voti questo momento, perchè non potrei certamente io contribuente affrettario, ma lo vedo moito meno lontano da quello che lo vedono molti altri. »

### Linea di navigazione dall'Italia al Messico

L'Italie raccoglie la notizia che il ministro del Messico sarebbe giunto a Roma a trattare col nostro Governo sull'istituzione di una nuova linea di navigazione Italia-Messico. Il Governo messicano accorderebbe una sovvenzione per la nuova linea. Il Governo nostro avrebbe accettato in massima il progetto riservandosi di studiare l'attuazione pratica.

Il nostro agente consolare in Asvali nel mese di ottobre aveva sollecitato il ministro degli esteri perchè attivasse il commercio fra l'Italia e i porti dell'Asia Minore.

Ora il ministro d'agricoltura concede lo stabilimento di deposito di prodotti italiani nei principali porti dell'Asia Minore.

### Gladstone contro il divorzio.

Il Gladstone, che, com'e noto, tien dietro con molta cura alle discussioni concernenti la questione del divorzio, scrisse in questi giorni, al prof Francesco Gabba (dell'Università di Pisa) incoraggiandolo nella sua polemica contro il divorzio, e augurando all'Italia che rimanga preservata da questo malanno sociale (Social misckief).

CONTRACT TO BUILDING STATES OF THE STATES

Seduta del 13 dicembre

Senato del Regno ealle delle brancae e involve

PRES. CANIZZARO.

La seduta si apre alle 2.50. Si convalidano le nomine di parecchi senatori fra cui quella del conte Antonino di Prampero.

Vengono quindi convalidate anche altre nomine di nuovi senatori fraci quali Maurongonato e Breda. Garage of office.

Il presidente propone quindi che lunedi procedasi alla nomina della commissione permanente di finanza e si ap-បរស់ នៅ រកបញ្ជ ១០១ ១០បីស

Il risultato della nomina delle diverse commissioni si comunichera lunedi. Si leva la seduta alle ore 4.35 p.

### DI QUA E DI LA

र रा प्रदेश प्रोक्षणीयन की जैसेन्स्सर है। की प्रदेश रेका से

### La sorte di Giovanni Orth .(Arciduca..Giovanni..Salvatore)

L'Hamburger Correspondent annunzia che la nave Morgarethe comandata da Giovanni Orthi fu veduta dal barke amburghese Maria Mercedes, l'ultima volta il 31 luglio assieme ad altri bastimenti al traverso delle montagne al Capo Horn, mentre infuriava un terribile uragano e la temperatura era sgesaga (15 gradi. sotto) lo szerovos stima

La Boersenhalle, pure di Amburgo, pubblica una lettera d'un passeggiero dei bark sopradetto, che ai 29 d'agosto arrivava a Talcahuavo. A 29 di luglio il: bastimento di Giovanni Orth passo sul levar del sole con altre cinque navi in vicinanza dell'isola Staatenlandi Al: giorno seguente il bastimento era ancora in vista. Il mare era grosso e cadeva neve. S'era scatenato un terribile uragano e faceval un freddonindescrivies bile. Anche, al 31 luglio il bastimento. dell'Orth era in vista, ma il mare si era riversato sopra il naviglio e la cabina era gia due piedi sott'acqua. Il capitano Osten riferisce di non avermai veduto ana burrasca cosi formidabile mis syrong ib shanning a allah & pur.

### Il giornalio socialisti in Germania.

Secondo un progetto fatto dal Volksche si pubblicheranno col primo gennaio 1891 in Germania sono il Vorwertz, organo centrale a Berlino, redatto dal Liebknecht; il Nuovo Tempo, rivista settimanale scientifica che appare a Stoccarda; poi dei giornali quotidiani editi in 24 citta altri che escono tre volte, calla settimana in 11 citta; due volte alla settimana in 3,1 città, inna volta alla settimana in nove città. Vi saranno pure due fogli umoristici a Monaco e a Stoccarda, e un giornale illustrato a Amburgo.

I see all of the their other party of the

### La fine di un bandito in Corsica.

Dalla Corsica, paese leggendario, saturo di racconti di vendette e di briganti ci giunge un dispaccio che annunzia la fine del bandito, quivi assai temuto, Francesco Peretti.

La gendarmeria di Aiaccio era stata avvertita che questo bandito, da lungo tempo ricercato, doveva passare per Grossetto Pugna. Appostatasi nella località designata, attese e quindi perquisi una casa che era stata indicata come ricovero del Peretti.

Dopo molte ricerche, i gendarmi giunsero in un gabinetto, nel quale spostarono molti mobili.

Finalmente, di sotto ad un cassettone si apri una bottola, dalla quale usci il Peretti, il quale tirò un colpo di pistota contro il capitano Orlion che dirigeva le ricerche.

Il capitano restò illeso.

Questi alla sua volta, tirò un colpo di revolver e piantò una palla in fronte al bandito, il quale è morto istantaneamente,

Francesco Peretti fino dal 1879 si teneva latitante per essere stato colpito da parecchie condanne per assassinii e sequestri di persone.

### Una testa di gallina e un pacco di biglietti di banca.

Scrivesi da Castellazzo (Bormida) alla Gazzetta del Popolo:

Il 7 corrente, verso de ore 2 pom., mentre alcuni ragazzi si trastullavano attorno alla torre dell'orologiaio, videro pendere da uno dei tanti buchi da ponte che in essa si trovano, un filo di spago al cui estremo inferiore era attaccata una testa di gallina ancora colle piume; attratti dalla curiosità, arrampicaronsi su pel muro, afferrarono il filo e lo tirarono ; con loro grande sorpresa venne fuori un pacco di biglietti di Banca, avvolti in un foglio di carta stampata.

Ilaniù svelto lo raccolse e lo portò a casa seguito da tutta la squadra; i parenti, inesperti, lo fecero vedere a persone pratiche, e dall'esame si riconobbe che la carta che involgeva, era una rendita di L. 50, • che i biglietti ascendevano alla somma di L. 1000

La voce si divulgo in un lampo: accorsero molte persone, e fra esse il segretario comunale e alcuni consiglieri, e si riconobbe che la rendita era quella stessa che fu rubata al Municipio nel cassetto del segretario, e così pure i biglietti di Banca, ecc.

Il tutto fu consegnato all'autorità giudiziaria, e cost delle lire 2950 rubatergia sipsono ricuperate lire 2000. Questo fatto non apporterà alcuna luce uel processo che si istituisce; ma fara dileguare le dicerie corse in paese; però la sorpresa fu generale.

### war are a the retaile of the relation of इक्की राष्ट्र को राष्ट्र विकास अविकास व

Urbana e Provinciale no otherma (who there is no well be a

### -ong chast eroste debic a some to ... OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

TO CONTENT OF THE PROPERTY OF

4				
14 dicembre 1890	ore9a.	ore3p.	ore9p.	ore9a,
(ait 9 ago <sub>3</sub> ).	11111	211-262	2- 175	la dic.
Barom, ridott.	:ASR	3 J. A. 1931		*
a 10° alto met. 116/10 au livello	523 53	មានមេស	r Sant	11 × 100
del mare mill	7ŏ1.8	749.5	749.2	747:2
Umidità rela- tiva	10 18:11	20	26	200
State del cielo	serve	ser. l	ser.	SBBM-98
Acqua cad. Vento (direz.	NE.	NE	··NE	Min. 13
Vento (vel. k	20	46 <b>14</b> .5		9.6
Term: ceat.	1.0	2.5	0.2	1.6
Term. cent. 1.0 2.5 0.2 1.6 Temperatura (massima 4.5				
Temperatura minima all'aperto — 6.5				
	7D 11 (4.7)	: 4(f_ ,8)	31433 1	,531 PH 15 PA

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto, alla ore 3 pom. del 14 dicembre :

Probabilità: Venti freschi e forti, cielo nuvoloso al Nord, pioggie al centrowesal: Sudpinevel sulle stazioni elevate, mare: agitato ali Sud. 5 19 45 181

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine:

de l'amostri semutori. La nomina del co. Antonino di Prampero a senatore fu convalidata sabato dal Senato. Il senatore Ellero fu eletto a segre-tario del quinto ufficio.

Società agenti di Commerelo. Abbiamo ricevuto il resoconto dell'assemblea ch'ebbe luogo leri, ma dobbiamo rimandarne la pubblicazione domani; causayl'orastardam salam ...

Le Comunicazioni originali del Dott. Moch sul metodo da lui scoperto per la cura della Tibercolosi, tratta dalla Deutsche Medicintsche Wochenschrift, fu pubblicata in lingua italiana integralmente dalla Tipografia Editrice Verri di Milano. L'importantissimo opuscolo costa soli 50 centesimi. and the first of the second

I soliti inconvenienti alla nostra stazione ferroviaria. Riceviamo e p bblichiam:

Martedi 9 corr. mi capitò la mala sorte di dover partire col primo treno della mattina per Pontebba. Giunto alla Stazione trovo la solita luce fioca del petrolio. Mancava poco tempo alla partenza del treno e non vi era nessuno dei vigili ferroviarii che affermasse essere quello che si vedeva nella penombra il treno per Pontebba.

Mi dilungo fino alla galleria dove scorgo, credo il capo treno, che scriveva o leggeva su di un libro o registro che fosse. Da questo ebbi l'assicurazione che il treno per Pontebba era precisamente quello. Allontanandomi mi scappò detto; ma non c'è un cane che chiami, che risponda, che ind chi. A queste parole quel cap treno si sporge fuori e grida: un con chi parte.

Io non feci caso di questa sgarberia e tirai dritto a prender posto in un vagone senza rispondere verbo.

Non mi lagno dell'increanza di quel personaggio ferroviario il quale non ha capito che usando una frase comune non intendeva colpire particolarmente nessuno ma solo il pessimo servizio di cui è responsabile l'alto personale della Stazione, che dà troppe volte segno patente d'infischiarsene del pubblica che s'irrita perchè paga e si sente in diritto di essere meglio servito.

Sono pochi giorni che ci fu un po' di neve. Non essendoci tettoia alla nostra celebre Stazione ferroviaria, si sarebbe dovuto spazzarla dai punti dove il pubblico transita per accedere ai treni. Lo credereste?... il giorno seguente alla nevicata, mentre cadeva fitta la pioggia, dovetti io, come tutti gli altri, porre i piedi in quella poltiglia d'acqua e neve la quale è ciò che vi può essere di peggiore per render umidi e gelati i piedi e causare rafreddori e reumatismi.

E di codeste mende, come della spilorcia illuminazione, non si può incolpare l'Amministrazione, ma solo chi impera alla stazione, inquantochè non si può presumere che sia stato proibito di tener sgombri dalla neve i così detti trottoirs, come è lecito credere che essa Amministrazione non mandi la misura dei lucignoli delle lampade, ne tampoco abbia imposto di tenere nella semi-oscurità certe sale d'aspetto e la stazione nelle ore antimeridiane.

Tutt'altro che io sia tenero di quei cotali che dirigono ed esercitano le ferrovie italiane; di essi non ne ho certo buona opinione; ma assolutamente, fino a prova contraria, non li credo tanto gretti da renderli responsabili delle sconcezze che avvengono alla stazione di Udine, e della oltracotanza del basso personale, poiche il fatto di cui feci cenno non è ne unico nè nuovo, ma uno dei tanti. Un viaggiatore,

Da qualche tempo la stampa cittadina non dice parola sulle deplorevolissime con lizioni della nostra stazione che in nulla mutarono (anzi peggiorarono) dopo il famoso meeting del 7 ottobre 1889.

Vedendo che, eccettuate le panche nell'atrio, non venne ottemperato ad alcuno dei desideri esposti in quell'adunanza e le cose continuano sempre come prima, del meeting, cioè malissimo, e che i signori della ferrovia (non sappiamo se quelli di Udine o i capoccia di fuori) mostrano d'infischiarsene di tutta la cittadinanza udinese e delle rispettive autorità, noi torneremo nuovamente e spesso su questo argomento del disordine della nostra stazione ferrovia.

Ora, che la Camera è aperta, noi ci rivolgiamo in primo luogo ai rappresentanți del nostro collegio, agli onorevoli Marinelli, Seistmit-Doda, e Solimbergo affinche con interrogazioni e con interpellanze, a chi può quando vuole, non si stanchino di esigere che la nostra città non venga tenuta dalla Società ferroviaria in peggior conto di un villaggio turco, ha Tennan action and

E ci raccomandiamo anche ai deputati degli altri due collegi onde pur essi esigano che la capitale del Friuli, la prima città che incontra lo straniero che viene i nelabel apaese, sia rispettata che il meschino aspetto della nostra stazione autorizza, in certo modo, gli stranieri a dire che l'Italia e il paese dei/pitocchi la sassa ba saragana a ga

On. de Puppi, lei che fu per tanti anni amato e solerte Sindaco di Udine, aggiunga qualche parola in proposito e dica a quei signori del ministero che quanto scriviamo noi sulle infelici condizioni della nostra stazione, purtroppo, è inferiore al avero.

Riassumendo : Invitiamo i nostri onorevoli a fare qualche cosa prima delle vacanze natalizie e, non ottenendo nulla, ritornare alla carica fino a tanto che le Società ferroviarie metteranno la stazione udinese a livello di quelle della città civilizzate.

E per oggi facciamo punto.

E una monzogna. Nel Cittadino Italiano del 9 corr. n. 278 vi.è inserito un articolo di cronaca intitolato ∢ 1)opo 10 mesi ». In esso si asserisce che a certo Malandrini dopo 10 mesi dacché chiese un sussidio questo gli fu negato. Ciò è affatto falso. Il Malandrini il 9 febbraio 1889 presentò domanda di sussidio, domanda che gli fu respinta il 15 febbraio stesso. Esso presentò nuova domanda il 28 gennaio 1890 e questa gli fu di nuovo respinta ai 7 febbraio 1890!!! La partecipazione della respinta gli fu intimata dal capo quartiere, e che gli sia stata intimata sta il fatto che al 22 dello stesso febbraio fece ricuperare i documenti da certo Baumgarten. Al 5 cor. esso ritirò anche l'istanza dovendo presentarla al Procuratore del Re. In seguito alla seconda ripulsa il Malandrini pregò il sottoscritto a fargli ottenere dalla R. questura il permesso di girare per mercati a fare il cantastorie, ciò che gli venne accordato limitatamente però ai soli giorni di mercato e fiera. Questo in linea di fatto, tacendo i motivi che indussero il Consiglio della Congregazione a rifiutargli il chiesto sussidio.

Si cre

808008

mente

Papad

gigti01

Brand

conte

loppa

sebbe

grede

a m

inseg

yenne

Anto

rime

bert

spon

name

Appa

tenei

da t

dare

l'app

zioni

In linea di merito poi dirò che gli articoli della legge di S. P. dal cronista citati se fossero applicabili al petente Malandrini, la R. Questura li avrebbe già applicati come essa li applicò, collocando in stabilimenti pii molti accattoni ed altri senza mezzi di sussistenza.

La Congregazione di Carità limitatamente ai piccoli mezzi che stanno a sua disposizione sussidia vedove, orfani, vecchi e vecchie impotenti assolutamente al lavoro e senza alcun mezzo di sussistenza, e moltissimi, ammalati cronici che non possono esser trattenuti all'ospitale. Se il Malandrini ha la disgrazia della malattia d'occhi questa gl'impedirà bensi di scrivere o di fare cose per le quali si richiede una buona vista, ma non gli impedira di darsi a lavori manuali, come non gl'impedisce di continuare a fare il cantastorie come il sottoscritto lo ebbe a vedere a Mestre nello scorso luglio.

Quello che è poi una bassa insinuazione ed una birbonata si è quello di dire che la Congregazione di Carità dà due, tre e più lire al giorno!!! « a certe » persone che non hanno altro titolo » che quello d'aver dato fondo alla loro » sostanza e che col sussidio della Con-» gregazione di Carità la scialano bra-» vamente. » Sappia quel caro cronista che il massimo del sussidio mensile che concede la Congregazione è di lire 20. Che se nei resoconti mensili egli rileverà dei sussidii di somma maggiore (mai più di lire 40) quelli sono erogati da un apposito lascito per sussidiare una sola volta ull'anno famiglie rese povere. Quel sussidio' non può rinnovarsi nel medesimo anno a quella stessa persona od alla sua famiglia.

Io sfido ora il cronista a citarmi, anche in lettera segreta, un solo sussidiato che abbia una, due o tre lire al giorno, e se egli non lo facesse, ciò mi darà diritto a dirgli che la sua fu una bassa insinuazione e che egli la fece per denigrare presso il pubblico la Congregazione di Carità.

Ammetto che si possa essere tratti in errore dalle affermazioni altrui come sarebbero i famosi dopo 10 mesi, ma non si può ammettere che un cronista seuza bene informarsi asserisca cose assurde e non vere.

G. GAMBIERASI

Spedizioni di piccoli colli a grande velocità. La direzione dei trasporti delle Rete Adriatica ci comunica il seguente avviso:

Alio scopo di meglio assicurare il pronto recapito dei colli che si spediscono in occasione delle Feste Natalizie e di Capo d'anno, e per evitare le giacenze che si verificano le quante volte gli indirizzi vengano a staccarsi nelle manipolazioni lungo il viaggio, come non di rado avviene, si raccomanda nell'interesse stesso delle parti:

1.º Che ogni collo sia munito all'esterno di due indirizzi solidamente attaccati all'imballaggio in due punti diversign outquiry to buy man

2.0 Che nell'interno di ciascun collo sia posto un indirizzo sciolto, il quale, aprendosi il collo in caso di smarrimento dei primi, possa servire di norma nella consegna;

30. Che pei colli, i quali per la loro forma e qualità possono facilmente perdere l'indirizzo appostovi, come pure per cesti vuoti e pieni ed in genere per qualunque recipiente contenente liquidi ed altre sostanze che tramandino umidità, come pesci, frutti di mare, latticinii ed altri commestibili, gil indirizzi siano scritti su tavolette di legno o cartellini di tela o di carta pecora e bene assicurati mediante cordicella.

Lezioni nelle lingue tedesca inglese si danno a modiche condizioni.

Rivolgersi alla redazione del nostro Giornale.

percl medi legac ehe chie giorn cuper fu in tato

> Godia opera |del m mene tato i e d'a nella

> > furți Cesimo Un vide traggi Scu

dis, pe doveya tagli.

Minude

manda Simo arresta arma

La seconda raccia al daino, si credeva che sabato la caccia al daino sui prati di Pordenone dovesse essere sospesa, ma invece ebbe luogo egual-niente, malgrado il freddo enorme.

tadino

esai 🕏

ntolato.

serisce

) hiesi

gh fu

indrini

manda

ន្ធ)ព្រះផ្ទ

'евеціф

1890 e

ı ai 7

e della

quar-

ta sta

bbraio

certo

anche

 $oldsymbol{conda}$ 

sotto-

. que-

tercati

Veune

giorni

nea di

sero il

rifiu-

'onista

etente

vrebbe

), col-

accat-

tenza.

iitata-

a sua

, vec-

mente

i sus-

ronici

ti al-

a dis-

juesta.

ı fare

buona

irsi a

edisce.

come

lestre

sinua-

llo di

ıtà dá

certe

titolo

, loro

Con-

onista

e che

e 20.

rile-

giore

'ogati

idiare

)Varsi

armi,

8U8-

blico

tratti

come

nista

**C**058

ASI

co-

edi-

alizie

come

i di→

collo

uale,

ento

nella

loro

per-

pe**r** juidi

ımi-

rizzi

0 0

a e

sca

con-

stro

Vi presero parte 65 cavalieri e quattro amazzoni, cioè le signore contessa papadopoli, contessa Murosini Rombo, signora Schroeder di Vucenza, contessa Brandolini.

Fra i cavalieri si vedeva il vecchio conte Denis Talon di Bologna, che galoppava come un giovinotto di 20 anni, sebbene sia vicino ai 70.

La caccia ebbe esito brillante.

Il primo daino parti alle due e fu preso dopo 24 minuti.

Il secondo daino, più astuto dei suoi predecessori, si diede a correre verso la montagna e dopo un ora e mezzo di inseguimento, dovette essere abbandonato.

Corte d'Assise. Sabato finalmente ebbe termine il processo dei 5 contadini di Erto-Casso, imputati di omicidio, di ferimenti ed estorsione.

In seguito al verdetto dei giurati venne pronunziata la seguente sentenza: Antonio de Marta di Pietro, difeso dall'avv. Gosetti, fu ritenuto responsabile di ferimento seguito da morte in persona di Ignazio Corona con eccesso nel diritto di legittima difesa, e condannato a 5 anni di carcere ed a 3 mesi per corresponsabilità nel ferimento di Antonio della Putta, computato il sofferto.

Antonio Corona, detto Stoch, difeso dall'avv. Baschiera, fu ritenuto colpevole di complicità non necessaria in ferimento susseguito da morte in persona di Ignazio Corona con eccesso di fine e concausa, condannato a due anni di carcere ed a tre mesi per corresponsabilità al ferimento della Putta: quanto al ferimento e rapina in danno di Desiderio Mattei, dichiarato non farsi luogo a procedere.

De Marta Antonio fu Gaetano, difeso dall'avv. Bertaccioli, fu assolto di complicità nell'omicidio di Ignazio Corona e ritenuto corresponsabile nel ferimento del Della Putta e condannato a un mese di carcere

Corona Pietro, detto Longo, difeso dall'avv. Caratti, assolto per l'omicidio Ignazio Corona e perciò messo in libertà.

Corona Guerino, detto Lulo, difeso dall'avv. Bertaccioli, fu ritenuto corresponsabile nel ferimento Della Putta e condannato a L. 30 d'ammenda

L'ultima sessione della Corte d'Assise per l'anno 1890.

Ritratto ad olio gratuito. Non è verosim le, ma è verò L'elattricità, rivista sertimanale illustrata di Milano, Via Meravigli, 2, l'unica del genere, che da 10 anni si pubblica in Italia (abbonamento annuo L. 12) dà in dono ai propri Abbonati del 1891, oltre a moiti altri premi semigratuiti consistenti in Apparecchi elettrici, un Buono per ottenere un ritratto so nigliantissimo dipinto ad olio da un valente pittore parigino.

Questo artistico dono — affatto gratuito — è dovuto ad un procedimento nuovissimo che differisce essenzialmente da tutti quelli già noti.

da tutti quelli già noti.

Per fruire di tal don

Per fruire di tal dono, basta domandare all'Amministrazione dell'Elettricità l'apposito Buono, che viene rilasciato a tutti gli Associati, e contiene le istruzioni necessarie per l'invio della fotografia qualsiasi, che deve servire di modello.

Tale fotografia viene restituita intatta, perche il ritratto ad olio viene fatto mediante ingrandimento sopra tavola di

Un ladro sacrilego che è anche autore del furto nella
chiesa di Trasaghia. Circa 15
giorni fa il nostro ufficio di P. S. ricuperò un vaso sacro per olio santo e
fu informato che un ladro aveva tentato di farsi chiudere nelle chiese di
Godia e Beivars per compiere le sue
operazioni durante la notte.

L'autorità si mise tosto sulle traccie del malfattore, cui finalmente riusci ad identificare per certo Foraboschi Ermenegildo il quale confesso d'aver tentato di commettere gli accennati furti e d'aver rubato il detto vaso sacro

nella Chiesa di Trasaghis. Il Foraboschi è responsabile di altri furti tentati contro la Chiesa di Tri-

Un sacco di arresti. Bollici Davide fu arrestato a Codroipo per oltraggi ai R.R. Carabinieri.

Scuor Francesco fu arrestato a Faedis, perché condannato per ferimento, doveva ancora scontare la pena inflitagli.

A Pordenone venne tratto in arresto Minudel Augusto, perchè colpito di mandato di cattura.

Simonut Alessandro, da Aviano, fu arrestato perchè trovato in possesso di arma proibita. Gabriemigh Giovanni di Prepotto, Ruilia Maria di Cast ons di Strada e Caciz G. B. da Tricesimo furono arrestati perchè debbono scontare pene a cui furono condannati.

Le Guardie di P. S. hanno arrestato Caneva Bortolomeo contravventore al foglio di via.

Conservazione della voce. Se un cratore, un attore drammatico, un artista di canto e chiunque altro debba far uso dei suoi organi vocati, huol conservare la propria voce e vuol restituirla alla sua normalità, se per avventura venisse quasi istantaneamente abbassata ed in qualunque altro medo alterata, faccia uso subito delle pastiglie di mora del dottor Mazzolini di Roma, preparate senza zucchero e senza narcotice, e senza quella pessime so tanze in so tituzione della gomma arabica che si trova nella maggioranza delle Pastiglie, capsule, ecc. e resterà sorpreso nel sentire che la sua voce ha riacquistato in poche ore la forza e la chiarezza perduta, e che Dio sa, non avendo doperato questo rimedio, quanto sarebbe durata, o se pur sarebbe guarito perfettamente. Si vendono in Roma. presso l'inventore e fabbricatore nel proprio stab limento chimico-farmaceutico, via delle Quattro Fontane, u. 1', e presso tutte le principali Farmacie d'Italia a L. I la scattola. Per ordinazioni interiori alle 10 scattole rimettere cent. 70 per spese di posta.

Deposito in UDINE presso la farmacia Comessatti — TRIESTE, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti — GORIZIA, farmacia Poutoni — TREVISO, farmacia Zanetti, farmacia reale Bindoni — VENEZIA, farmacia Botner, farmacia Zampironi.

Ufficio dello Stato Civile.
Boliettino sett. dal 7 a 13 dicembre.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 9
Id. morti > 1 > 1
Esposti > 1 > —

Totale n. 20

Morti a donicilio.

Giuseppe Vidoni fu Giovanni d'anni 73 sarto — Angela Cherriera Merlo fu Antonio d'anni 78 pensionata — Mario Cariani di Edoardo di mesi 3 — Giorgio Masolino di Santo di giorni 16 — Margherita De Bella-Mario fu Gio. Batta d'anni 70 lavandaia — Anna Reggio-Luzzatto fu Isacco d'anni 60 casaninga — Luigi Casioli fu Antonio d'anni 71 maestro di musica — Innocenza Pinzani fu Pietro d'anni 33 sarta.

Giulia Battistella-Lovisatti fu Valentino d'anni 58 setamola — Michele Panzeri fu Alessandro d'anni 45 sensale — Ida Segatti di Giuseppe d'anni 11 scolara — Caterina Sacchi Mesaglio fu Giacomo d'anni 71 casalinga — Margherita Piccini-Cantarutti fu Antonio d'anni 68 serva — Anna Cossutti-Molino fu Giuseppe d'anni 32 contadina — ciovanni Clisalina fu Giovanni d'anni 66 fochista — Giosuè Gasparini fu Francesco d'anni 59 bracciante.

dei quali 2 non appartenenti al Coinune di Udine.

### Matrimoni

Pietro Orlandi conciapelli con Rosa Cuberli casalinga — Napoleone Celesti fabbro con Maria Crussatti tessitrice — Fortunato Sutto sarto con Caterina Nassigh casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo Municipale.
Giacomo Bassi agricoltore con Eli-

Giacomo Bassi agricoltore con Elisabetta Cainero contadina — Giuseppe Robusti impiegato ferroviario con Adelaide Brinis civile — Giovanni Brighler impiegato giudiziario con Anna Arrigoni casalinga — prof. Alberto Dal Bianco r. impiegato con Elvira co. Querini possidente — Francesco Casarsa agricoltore con Domenica Colle contadina — Pietro Cantarutti fuochista ferroviario con Teresa Del Gobbo casaliaga — Napoleone Dalla Pace falegname con Geltrude Prucher sarta.

## Arte, Peatri, ecc.

Teatro Minerva. Malgrado l'orrido tempo che ieri faceva, il teatro fu
quasi al completo. Se al di fuori la
temperatura era bassa, nel Loggione
dominava alto lo spirito di Puglia, e
si manifestava con ciamori e con impazienze insolite.

I cori si sono distinti davvero, e furono tutti fragorosamente e giustamente
applauditi. Tranne dell'ultimo, si volle
di tutti gli altri il bis, e credo non
abbia spiacciuto a nessuno riudirli, specie
il Rataplan ch'è un coro stupendo. Si
vede che il corpo corale del circolo
operaio studia con passione e ch'è anche
assai bene ammaestrato. Dico il vero
che ogni volta si ripresenteranno sul
palco-scenico quei bravi giovanotti, io
non ci mancherò mai di riudirli.

Fatto calcolo della breve esistenza della Società comica frulana, è da meravigliarsi di quello che fa. La bella e briosa commedia Malis Lenghis del distato scrittore avv. G. E. Lazzarini fu molto bene recitata.

Io non aveva sentito mai quei dilettanti, ma di prino tratto si comprende esservi dei buoni elementi, specialmente nelle donne. La parte di Siore Bette sglonfe su sostenuta con spigliatezza e naturalezza da una brava dilettante, la quale quantunque truccata da donna attempata lasciava scorgere attraverso quelle finzioni un viso fresco e giovanile. Anche la parte di amorosa fu eseguita benissimo.

Il Di Bert (Marc oselador) è conoscenza vecchia ed è inutile dire che piacque e tenne esilirato l'uditorio.

Messedanze, farsa di cui è autore quella maccia del sig. Policarpo, ha il titolo che corrisponde all'azione. Fece molto ridere anche per le strane comparse delle oche vive, del finto majale della tombola del Piovano ecc. Per divertire il popolino è abbastanza adatta.

Sar-Marc

## Assassinio e rapina a Savona, Arresto dell'assassino.

Giovedí la città di Savona venne funestata da un doppio e orrendo assassinio.

Giovanni Olivieri, proprietario, di Mondovi, e sua moglie Maria Rosso, da Finalmarina danni 68, vennero trovati trucidati in casa loro a colpi di coltello.

Lo scopo accertato del delitto è il furto. Furono trovati scassinati i mobili, e scomparsi valori ammontanti, dicono, a circa trentamila lire.

Gli uccisi abitavano soli al numero 8 in via Niella, al quinto piano. La moglie era cieca.

L'assassino è Ettore Olivieri, nipote degli assassinati. Questi fu bersagliere e diede cattive proye di sè, poi fu commesso da un farmacista e da ultimo era commesso di studio presso l'avvo-cato Ferri di Genova, del quale appropriossi la somma di lire 80.

In data 12 si hanno i seguenti particolari:

Martedi scorso, servendosi di denaro destinato per comperare medicine alla madre ammalata, venne in Savona e pre-entossi al nonno, che redarguitolo del mal passo, cerco rimandarlo a Genova offrendogli le spese del viaggio. Ma invece di partire l'Ettore ritorno ricoverandosi in casa d'un amico. Il Mercoledi verso le due fu visto andare: in casa del nonno ed allora si presume sia successa la tragedia: Alcuni udirono gridare: Vattene. Un fanciulto, che verso le tre guocava nella scala, assicura d'aver sentito dei rumori. Alcuni vicini corsero in Questura ad avvisare, ma fu loro risposto non essere prudente immischiarsi in affari di famiglia altrui. Accorrendo, avrebbero salvato i poveri

In quel giorno stesso ad un amico del morto arrivò una lettera del padre dell'assassino, domandando notizie del figlio assente. L'amico mandò più volte nel mercoledi e il giovedi mattina inutilmente, tanto che insospettito e conoscendo l'indole perversa del nipote, ricorse alla Pubblica Sicurezza. Contemporaneamente un agente da Genova arrivò per arrestare l'Ettore per la querela sportagli dall'avvocato Ferri. Il morto compiva questa notte il 78°

In data del 13 si hanno poi questi altri particolari:

«L'Olivieri Ettore che assassino il nonno e la nonna a Savona è un individuo pregiudicatissimo. Ier sera, alle ore 9, venne arrestato mentre entrava in casa del padre in via San Bernardo, N. 32. Le guardie erano appostate nell'atrio; egli, appena le vide, rotrocedette e si diede alla fuga. Venne raggiunto in Piazza degli Embriaci dopo una lunga corsa. Tento di reagire estraendo un coltello, ma venne presto ridotto all'impotenza.

« Condotto in Questura confesso il misfatto dicendo che il nonno l'avea maltrattato e messo alla porta a bastonate.

\* Ha 25 arni, ma ne dimostra assai più. E' magro, ossuto, lineamenti grossolani, sguardo torvo, colorito giallastro. Porta solo baffi neri.

## Telegrammi

Una Cassa vuota

Roma 14. Ieri l'altro nella caserma del 15. fanteria l'ufficiale pagatore trovò aperta e vuota la cassa del reggimento contenente 7400 lire.

Denunzio il fatto al maggiore che lo mise agli arresti di rigore. Il Mini-

stero ordino un inchiesta.

Sembra sia eliminata l'ipotesi del furto con scasso, poichè non si riscontrarono guasti nella cassa.

### Un un operalo morte e tre feriti

Celano 14. Questa mattina un treno spazzaneve recandosi a Pescina investi una squadra di operai addetti a sgombrare la neve. Un operaio rimase morto e tre feriti.

## BANCA DI UDINE

ANNO XVIII

18º ESERCIZIO

Capitale Sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.-

Versamenti da effettuare a saldo o decimi > 523,500.—

Capitale effettivamente versato

Fondo di riserva

Fondo evenienze

Totale I. 761 051 76

Totale L. 761, 951, 78

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 3/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 4.0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 à vista. Per maggiori importi occorra

un preavviso di un giorno. Gli interessi sono **netti** di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda **Antecipazioni** sopra:

a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;

c) certificati di deposito merci.
Sconta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.
Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.
Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito.

Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito.

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutto le piazze del Regno, gratuitamente:

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania,

Inghilterra, America.

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine.
Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassà si correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di Cambio Valute (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

## CHI VUOLE AVERE IL GIORNALE

più grande e meglio informato della Regione si abboni in questi giorni

### ALLA GAZZETTA DI VENEZIA

organo nel Veneto del nuovo partito d'ordina progressista-temperato

Collaborano nella GAZZETTA i più autoreveli deputati nostri

e molte individualità
della politica, della finanza
della letteratura e dell'arte
L'abbonamento costa soltanto L. 18
franco a domicilio in Venezia

e nel Regno

Unione: postate Lire 36
in proporzione un semestre e un trimestre

La GAZZETTA DI VENEZIA esce in una sola edizione, al maltino, si distribuisce nelle prime ore in tutte le città e paesi. Tiratera 12,000 copie.

l nuovi associati ricevono gratuitamente il giornale da oggi al 31 dicembre 1890.

### STABILIMENTO DI FLORICULTURA....

# Udine - A. C. ROSSATI e.C. - Udine

Coltura: Strada di circonvallazione fra le porte Ronchi - Pracchiuso. Studio: Piazza Patriarcato N. 6.

Specialità in viole mammole. Collezioni di Cyclamen, Garofani, Rose, Camelie, Azalee, Gardenie, Pelargonium a foglie d'edera, Giacinti, Tulipani, Ranuncoli, Anemoni, Viole tricolor, Primolae chinenses, Cinerarie, ecc. ecc.

Flori Freschi recisi in ogni stagione dell'anno.

Fiori confezionati in mazzi, canestre, e corone di ogni dimensione. — Eleganza voluta dalle moderne esigenze:

Puntualità e prezzi di tutta convenienza.

Angelo Grassi
giardiniere direttore

### PER IL NATALES DE SES

Il sottoscritto pregiasi avvertire che in occasione delle prossime S5. Feste Natalizie, al suo negozo di offelleria via M reerie all'insegna del «Leon d'oro di S. Marco», oltre ai mandor-lati ed alla rinomata

Pasta galleggiante

di sua esclusiva specialità, trovansi pronti giornalmente i

### PANETTONI uso Bifa,

Si incarica anche della consegna a domicilio e delle spedizioni in qualunque parte.

Gio. Batta Dalla Torre.

# UL 1° GENNAIO 1891

l'Impresa sottoscritta si è resa concessionaria esclusiva della pubblicità in tutti i giornali quotidiani di Udine

### Giornale di Udine Il Friuli La Patria del Friuli Il Cittadino Italiano.

Essa apre quindi un Ufficio di Pubblicità in Udine cogli stessi servizi di
quello Vicenza di cioè: Inserzioni nei
giornali locali, italiani ed esteri —
affissione d'avvisi in qualunque città
del Regno — informazioni commerciali — deposito specialità — sistemi
variati di réclame.

Se ne da notizia alla S. V. Ill.ma per ogni opportuna norma. Con perfetta osservanza

LUIGI FABRIS & C.

# MASSINELL

è un nuovo giornale illustrato messo in vendita in tutta Italia a soli

## CENTESIMI 5 CENTESIMI

Farne sollecita richiesta all'Amministrazione del giornale MASSINELLI — GENOVA, e a tutti i rivenditori di giornali del Regno.

## PICCOLA INDUSTRIA

da impiantarsi in ogni Comune con spesa insignificante. Articolo di primissima necessità e di grande consumo. Attuazione facilissima alla portata di chinnque, e vantaggiosa. Scrivere con francobollo a P. Giny e C., Mi

# Stabilimento bacologico sociale Maraure — Anno XII

Recapito in Udine presso G. Manzini Via Cussignacco 2 • G. B. Madrassi Via Gemona 34.

Produzione seme bachi cellulare a bozzoio: giallo classico, giallo rustico, bianco e verde e relativi increci. — Oncie di grammi 30. — Per partite

La nostra produzione pel 1890 sara quasi esclusivamente di sole razzo robuste, il cui bozzolo, già conosciuto, soddisferà le esigenze del commercio, anche nel caso desiderabile di un pieno e generale raccolto.

### LOTTO PUBBLICO

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

# PILLOLE [

A base di catramina -olio di catrame preparato con metodo speciale

Raccomandate dai medici nelle malattie di petto e della vescica. Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'Oro e d'Argento

Adottate in melti Ospedali { Scatola grande da 60 pillole L. 2 50 Scatola piccola da 20 pillole L. 1.—

Si trovano in tutte le farmacle

Concessionari per L'America del Sud, signori CARLO F. HOFER e C. di Genova"

Brevetto dalla Casa di S. M. il Re d'Italia

### ORARIO DELLE FERROVIE

### Partenze da Udine

Ore antimeridians

1.45 per Venezia (c. 102) 2.45 ... Cormons - Triesto Venezia (Coinc. per S. Vito) Pontebba

2483 Ralmanova Portogruaro

Pontebba

> Cormons - Trieste S. S. Daniele (dalla Stazione Adr. Cividale ' Pontebba 11.10 va Gormone was an a 11.14 Nonezia > Cividale

11.36 » S. Daniele (Porta Gemona) Ore pomeridiane

1.02 per Palmanova - Portogrupro 1.20 > Venezia 2.36 Daniele (Porta Gemona) Cividale Cormons - Trieste - - -Pontebba > / Cormons - Trieste

> Palmanova - Portogruaro Venezia (Coinc. per S. Vito). ▶ Pontebba S. Daniele (dalla Stazione Ferr.) 7.34 >> Cividale 28.09 privenezia

### Arrivia Udine

Ore antimeridiane

1.15 da Trieste Cormona? 2.20 > Venezia 7.28 . Cividele S. 7.40 > Venezia 8.55 Portogruaro Palmanova 8.57 S. Daniele

9.15 > Pontebba; O 10.05 > Venezia (Da S. Vito, coinc.) Miv 10:1618 20 Cividale Out 10 Quil0.57.5 Trieste - Cormons 1 Dec 11.01 Pontebba Stury 1 sent they

Mills Bernett Ore pomeridians - 0:0 12.35 da Trieste - Cormona Secret Miss 12.50 had Cividate construction

1.10 > S. Daniele 15 15 15 15 15 On 3.05 > Venezia (Da.S. Vito, coinc.)
O 3.13 > Portograno - Palmanova 3.20 > 8. Dani le

O 4.54 . Cividale Pontebba 5.06.. . Venezia 6.36 \* S. Daniele 7.15 » Portogruaro - Palmanova 7.17 Pontebba 7.45 > Trieste - Cormons

沒7.59 Pontebbs

O. 题 8.48 » Cividale M 11.55 > Venezis (Da S. Vito, coinc.) NB. — La lettera Diretto Diretto La lettera O Omnibus — la lettera M Misto. La linea Udine St Daniele & esercitate da una ramvia a raporer

Volete la salute??? Liquore Stomatico Ricostituente Milano - FELICE BISLERI - Milano

Bibita all'acqua, seltz e soda

lio esperimentato largamento il suo elisir Forro-China, preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando on esistuno cause malvagie, o anatomiche irregolubili. L'ho trovato sopratutto molto utile nella cloresi, negli esaurimenti pervosi cronici, postumi dalla infezione palustre, ecc. La sun telleranza da parte dello stomaco, rimpetto sile altre preparazioni di Ferre-China, dà al suo clisir una indi-M. SEMMOLA

Profess, di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli - Senatore del Regne Si beve preferibilmente prima dei pasti

ed all'ora del Wermout Vèndesi dei princhali Parmacisti, Diogaleri, Caffé a Liquerisa.

## LAND DE LE LE istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc. Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di L'dine per soli cent. 75.

# of the agree bod gestion continues for a consensu.

### POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA EMULSIONESCOTT D'OLIO di FEGATO di MERLUZZO con GLICERINA ed POFOSFITI di CALCE e SODA.

Migliais di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esercizio particolare.

RAFFREDDORI, TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC. trascurati nelle loro prime manifestazioni sono germi fatali nelle costituzioni minate dalla ANEMIA, CLOROSI, RACHITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE E DEBOLEZZA GENERALE conducendo infallibilmente più a meno presto alla

TISI O TUBERCOLOSI... Le proprietà tonico-ricostituenti e profilattiche che possiede la EMULSIONE SCOTT

presa con non interrottà costanza in qualsiasi stagione se ne presenti il bisogno VINCERANNO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE. Depositari: Signori A. MANZONI é C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.

### statement the absolutely later they seemed. BERSICNORE REGALO GENTILISSIMO ED UTILE AD UN TEMPO

Il filo superiore per lavori all uneinetto, Marca « Eldel weiss » vendibile in Udime è unico Deposito per tutta l'Italia. Serie dei suoi fili specialmente adatti per regaliament

SCATOLA «EDRLWEISS» BIANCA elegante, con 10 Gomitoli da 25 grammi filo bianco N. 30 per sole lire 3.-

SCATOLA EBELWEISS. VEBDE elegantitaima, con 10 Gumitoli da 25 grammi

afile assortito bianco, rosso, erême, e bieu - indigo tost. -plk .a .b e & nel N. 30 per sole lire 3.50

Due belle Scatolette da 10 Gomitoli a 10 grammi ciascuno filo assortito come sopra nel N. 30 per sole lire 3.

Porto compreso. Pagamento antecipato, anche in francobelli, alla Signora E. ZAI, Maestra pat, super. Via Canciani Udine. wining Si riprende cosi scambia dieflio che non piace, compagnious lob impagner of Lies Were similario in oscione

## anticopar algentis; e. s, olum u como se

Una scatola con 4 ferri e l'istruzione lire 1. Si trovano in vendita presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine

## CQUASATER

Non più Capelli Bianchi I

Con quest Acqua meravigliosa progressiva od istantanta, si può da sè stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai Capelli ed alla Barba. il primitive loro colore, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo nè lavatura.

Risultate garantito da più di 80 ANNI di successo ognor croscente Ogni bottiglia L. 7.

Si vende all'Ufficio del Giornale di Udine

ma Tintura in Cosmetico, 31 Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone americano oltre

che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perche tascabile, ed invita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone americano è composto di midolla di bu la quale rinforza il bulbo dei capelli e neevita la caduta. Tingo

in biondo, castagno e neró perfetti. Un pezzo in elegante astucció lire 3.50. sel se fina managare e Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

Udine, 1890 Tip. editrice G. B. Dorotti

**FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA** FIRENZE. - Via Tornabuoni, 17

## di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire I e di 2 lire. Si spediscono per pacco postale dalla suddetta Farmacia. mediante invio anticipato di lire 1.50 e 2.50 e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alle Farmacie Comessatti, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri e nella Nuova Drogheria del sig. Minisini Francesco: in GEMONA da Luigi Billiani farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

# CORRIERE DELLA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

Server Const § Anno XAI3 Tiratura copie 65,000

5000000001 Milano . . . Anno L. 18 .- Sem. L. 9 .- Trim. L. 4.50 Regno d'Italia. »

DONO STRAORDINARIO AGLI ABBONATI ANNUI:

IL LIBRO DELLE FATE

splendido volume di grandissimo formato, illustrato da 40 grandissime tavole di Gustavo Dore, con elegante legatura in tela a colori (edizione fuori commercio).

Invece del LIBRO DELLE FATE si può avere:

## MARINA VENETA

acquerello del celebre pittore Ciardi di Venezia, fatto espressamente pel Corrière della Sera riprodotto in fac-simile dallo Stabilimento Ulisse Borzino di Milano, montato con cornice passe partout e vetro.

Dono agli Abbonati semestrali:

Gli Abbonati semestrali hanno diritto al romanzo di Giulio Verne

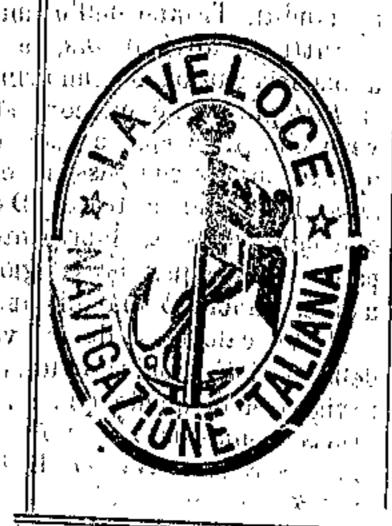
grande edizione con 45 ricche illustrazioni.

Tutti gli Abbonati ricevono in dono:

## L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE ogni settimana e frequenti NUMERI UNICI illustrati riccamente.

Gli Abbonati annuali debbono aggiungere ai prezzo d'abbonamento centesimi 60 per la spedizione del premio (Estero L. 1,20) Gli Abbonati semestrali centesimi 30 (Estero centesimi 60). ynyntetenettettiiti

Mandare vaglia all'Amministrazione del « CORRIERE DELLA SERA. » MILANO - Via Pietro Verri, 14 - MILANO



per l'America del Sud

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 di ogni mese 🖰

Sede della Società in Genova, Piazza Nunziata, 17

Subagente della Società in Udine Sig. Nodari Lodovico Via Aquileja. Altre Subagenzie in Provincia distinte collo stemma della Societa.

remo Sará notizie cittada

Inc

ii loro

L'ar

stenza.

Consig sedute

nistra

mini (

g Anno XVI:

com

Test notizie Rispet nostre Appe Incis cella -

Quell livertir

anche i loro . pa Vigore.

> Ada guancia mente. che ent fissar-l guardo distes ezza lo

gile. Ad Adraio, / li cera ' atto: — Ha ebolezze he entr

- Me - Si, on un fi - Sor nio tesu retta l'o

— Oh uando ti

ggi sto - Day di gio ristamen